

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento della sanità e della socialità
Divisione della salute pubblica

Via Orico 5
6501 Bellinzona
telefono 091 814 30 50
fax 091 825 31 89
e-mail reteinfoamianto@ti.ch
web www.ti.ch/reteinfoamianto

Funzionario
incaricato

A.Casabianca

**Rete InfoAmianto
6501 Bellinzona**

telefono 091 814 30 50
e-mail reteinfoamianto@ti.ch

Agli Uffici Tecnici Comunali
tramite i Municipi dei Comuni
del cantone Ticino

Bellinzona, 15 dicembre 2009



Ns. riferimento
AC/ppl

Vs. riferimento

Informazioni in merito al tema amianto – 3a comunicazione

Gentili signore, egregi signori,
cari collaboratori dell'UTC,

con la presente intendiamo aggiornarvi sulla strategia della Rete InfoAmianto, che si propone di informare la popolazione e gli addetti ai lavori, privati e pubblici, sul tema amianto. L'obiettivo è di fornire le basi di conoscenza per una cosciente assunzione di responsabilità a tutti i livelli e per attivare/migliorare i controlli necessari al rispetto delle leggi vigenti.

Ordinanza federale sui lavori di costruzione OLCostr

Ricordiamo che, con la modifica dell'ordinanza sui lavori di costruzione (OLCostr: <http://www.admin.ch/ch/i/as/2008/3685.pdf>), il Consiglio federale ha introdotto, dal 1. gennaio 2009, la disposizione secondo la quale, in caso di sospetta presenza di sostanze particolarmente tossiche, come l'amianto, i PCB, ecc., l'impresa (il datore di lavoro) deve procedere a una valutazione del rischio. Sulla base di tale valutazione vanno quindi pianificate le misure di protezione necessarie. Nel caso in cui la presenza di materiali contenenti amianto sia scoperta inaspettatamente durante i lavori di costruzione, questi ultimi devono essere interrotti e il committente come pure il Comune devono essere informati. Le conseguenti misure di sicurezza e prevenzione dovranno essere tempestivamente attivate. Nel suo nuovo tenore, l'OLCostr prevede inoltre che i lavori che concernono la manipolazione e l'asportazione di materiali contenenti amianto debolmente agglomerato (DA), devono essere eseguiti unicamente da imprese specializzate e riconosciute (dalla SUVA).

Legge edilizia

Viste le ripetute disattenzioni segnalate, ci permettiamo rammentarvi la modifica (del 31 marzo 2006) del Regolamento della Legge edilizia che prevede l'obbligo di fornire indicazioni circa l'uso o lo smaltimento di sostanze, prodotti o materiali potenzialmente pericolosi o nocivi alla salute (tra i quali l'amianto) e di allegare il formulario "Concetto di smaltimento dei rifiuti di cantiere" debitamente compilato. I formulari inerenti la domanda/notifica di costruzione si trovano sul sito dell'Ufficio delle domande di costruzione: <http://www.ti.ch/DT/SG/uffDCEIA/temi/formulari/formulari.asp> e forniscono migliori garanzie per il rispetto delle norme e delle procedure che permettono di affrontare correttamente il problema amianto.

Cemento-amianto (Eternit)

Quotidianamente i servizi tecnici cantonali si trovano ad affrontare domande sulla manipolazione e/o sullo smaltimento di coperture in fibrocemento (o cemento-amianto o ancora Eternit).

Vorremmo qui far notare che i lavori di modifica di un tetto sono soggetti alla procedura della notifica secondo Legge Edilizia (art. 6 RLE). Trattandosi di tetti in lastre di Eternit contenenti amianto, l'Ufficio competente del Dipartimento del territorio rilascia un preavviso positivo a condizione che le operazioni di smontaggio, trasporto e smaltimento in discarica per materiali inerti delle lastre in Eternit, vengano eseguite conformemente alle disposizioni di protezione ambientali vigenti, riservate l'applicazione delle indicazioni di sicurezza contenute nel bollettino tecnico della SUVA "Rimozione e pulizia di lastre in fibrocemento":

(http://www.ti.ch/DSS/DSP/SezS/UffPVS/temi/RetelInfoAmianto/saperne_di_piu/PDF/SUVARimozione_pulizialelastreinfibrocemento.pdf).

Vale il principio fondamentale dell'asportazione senza danneggiamento di materiali contenenti amianto, al fine di evitare la formazione di polvere, ad esempio lavorando senza l'impiego di attrezzi in grado di svilupparne molta.

Occorre rispettare i principi della sicurezza sul lavoro, in particolare evitando di danneggiare i manufatti durante lo smontaggio, di frantumarli o di romperli buttandoli a terra. Dato che in queste operazioni si possono comunque produrre rilasci di polvere con fibre d'amianto, sarà necessario portare maschere con filtro antipolvere (classe P2) e rispettare alcune norme igieniche. Si veda al proposito la pubblicazione della Suva "Amianto e altri materiali fibrosi. Rischi per la salute e misure di protezione"

(https://www.sapp1.suva.ch/sap/public/bc/its/mimes/zwaswo/99/pdf/66080_i.pdf).

Sul sito dell'Ufficio gestione rifiuti (<http://www.ti.ch/dt/da/spaa/uffidr/temi/formulari.htm>) sono scaricabili i formulari elaborati sulla base della **normativa SIA 430**, per lo smaltimento di rifiuti di cantiere e di materiale contenente cemento-amianto (lastre in Eternit) da allegare alla domanda/notifica di costruzione.

Vi informiamo inoltre che sul sito della nostra rete è stata inserita una rubrica "**Eternit**" (**cemento-amianto**) dove potete tra l'altro scaricare la pubblicazione della SUVApro "Rimozione all'aperto di lastre in fibrocemento contenente amianto" inerente i pericoli principali dell'amianto FA

(http://www.suva.ch/it/entfernen_von_asbesthaltigen_faserzementplatten-2.pdf).

Per vostra informazione ci permettiamo di segnalarvi la pubblicazione della FACH Forum Amianto Svizzera "Amianto negli edifici pubblici e privati: grado d'urgenza delle misure" (https://www.sapp1.suva.ch/sap/public/bc/its/mimes/zwaswo/99/pdf/02891_i.pdf) con la quale si può valutare l'urgenza delle misure di bonifica di un edificio, pubblico o privato, nel quale è presente materiale contenente amianto.

Restiamo a disposizione per ulteriori informazioni e cordialmente salutiamo.

Rete InfoAmianto

Il coordinatore:

A. Casabianca

Antoine Casabianca

Copia: Gianni Ruchti, Presidente Rete InfoAmianto, SPAAS, Residenza